# REGIONE EMILIA-ROMAGNA
## Atti amministrativi
ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 877 del 10/12/2019 BOLOGNA

| | |
|---|---|
| **Proposta:** | DAL/2019/876 del 05/12/2019 |
| **Struttura proponente:** | DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE |
| **Oggetto:** | APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO RECANTE "CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA COESIONE SOCIALE - ANNO 2020" |
| **Autorità emanante:** | IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE |
| **Firmatario:** | LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Direttore generale |

**Visto di Regolarità Contabile - SPESE:** MARESCA LEA espresso in data 06/12/2019

| | |
|---|---|
| **Responsabile del procedimento:** | Leonardo Draghetti |

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- 30 ottobre 2018, n. 98 recante "Documento di pianificazione strategica 2019 - 2021 della Direzione Generale - Assemblea legislativa" che, nell'ambito della "Priorità politica" di "Potenziare i processi partecipativi, di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini", indica l'"Obiettivo strategico" di "Rafforzamento della progettazione in materia di (…) legalità" (punto 4.3 dell'Allegato 1);

- 26 marzo 2019, n. 23 recante "Approvazione prima revisione degli obiettivi del Piano della performance per il triennio 2019 - 2021", che, in coerenza con il citato "Obiettivo strategico", indica come "Obiettivo operativo 2019" quello di "Realizzazione di una strategia di valorizzazione delle (…) progettualità proposte e analisi dei *feed back* qualitativi" (punto 4.3.2 dell'Allegato 1);

- 24 ottobre 2019, n. 67 recante "Documento di pianificazione strategica 2020 della Direzione Generale - Assemblea legislativa" che, in continuità con la citata delibera n. 98/2018, prevede la medesima "Priorità politica" e lo stesso "Obiettivo strategico";

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", ed in particolare l'art. 12, comma 1, ai sensi del quale la concessione di contributi a enti privati è subordinata alla predeterminazione, da parte dell'amministrazione procedente, dei criteri e delle modalità cui l'amministrazione stessa deve attenersi;

- la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 18 ("Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili"), ed in particolare l'art. 9 che prevede la concessione di contributi, da parte della Regione, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale iscritte nei relativi registri regionali e dotate di un forte radicamento sul territorio, per la realizzazione di progetti in materia di legalità;

Considerato che i temi della legalità, della cittadinanza attiva e della coesione sociale costituiscono, per l'Assemblea legislativa, obiettivi strategici cristallizzati sia a livello che di programmazione generale, da promuovere e valorizzare anche mediante la concessione di contributi a progettualità la cui realizzazione intercetti tali finalità di rilevanza istituzionale;

Richiamati:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 30 gennaio 2019, n. 5 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna (PTPC 2019-2021)" e, in particolare, la "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 – 2021", Allegato B) alla delibera medesima, nonché la normativa e gli atti di pianificazione citati nella medesima deliberazione;

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" e la deliberazione dell'Assemblea legislativa 27 febbraio 2013, n. 105 recante "Regolamento interno dell'assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità", per quanto applicabili;

Richiamate, altresì:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa 15 ottobre 2019, n. 226 recante "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della regione Emilia-Romagna per gli anni 2020-2021-2022 (delibera dell'Ufficio di Presidenza in data 3 ottobre 2019 n. 60)";

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 24 ottobre 2019 n. 63 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2021- 2022";

- la determinazione 24 ottobre 2019 n. 721 recante "Bilancio finanziario gestionale 2020-2021-2022 della direzione generale - Assemblea legislativa";

Rilevato che:

- nell'ambito dei citati obiettivi strategici ed operativi, l'Assemblea legislativa bandisce l'Avviso pubblico recante "Contributo per la realizzazione di un progetto di promozione della coesione sociale – Anno 2020", di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Avviso è finalizzato a concedere un contributo economico - per un ammontare massimo di 15.000,00 euro, a parziale copertura delle spese sostenute - per la realizzazione di un progetto di promozione della coesione sociale volto a contrastare il crimine organizzato e mafioso, e a prevenirne l'infiltrazione nel tessuto sociale delle comunità locali, nonché a diffondere la cultura della legalità e a promuovere lo sviluppo di una cittadinanza responsabile";

- l'Avviso stesso, rivolto alle associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato operanti nel settore della legalità, disciplina dettagliatamente le modalità di iscrizione, i criteri di valutazione e, più in generale, lo svolgimento della procedura;

Sottolineato che il contributo economico concesso al soggetto vincitore avrà un ammontare massimo di euro 15.000,00, e sarà imputato sul capitolo U10626 "Trasferimenti ad istituzioni sociali private in materia di memoria, diritti e legalità" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, per l'esercizio 2020 che presenta la necessaria disponibilità;

Viste:

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 21 aprile 2016, n. 31 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i servizi della Direzione generale - Assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014";

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 15 novembre 2017, n. 87 recante "Modifiche alla delibera U.P. n. 32 del 3/05/2017 (Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale - Assemblea legislativa: introduzione della "scheda tecnica per la valutazione delle misure di aiuti di stato")";

Attestato che il sottoscritto dirigente, anche in qualità di responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto del visto di regolarità contabile-spese allegato;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

a) di approvare l'Avviso pubblico recante "Contributo per la realizzazione di un progetto di promozione della coesione sociale – Anno 2020", di cui all'Allegato 1), e relativi Allegati A), B), e C) all'Avviso stesso, parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui sono disciplinati i requisiti per la partecipazione, le modalità di iscrizione, i criteri di valutazione e, più in generale, lo svolgimento della procedura;

b) di dare atto che l'Avviso medesimo sarà pubblicato, unitamente alla relativa modulistica, sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa;

c) di dare atto che l'onere a carico del bilancio dell'Assemblea legislativa ammonta ad euro 15.000,00 (contributo economico massimo concedibile al soggetto vincitore);

d) di procedere alla prenotazione di impegno per la somma di euro 15.000,00 ai sensi della normativa contabile vigente, sul capitolo U10626 "Trasferimenti ad istituzioni sociali private in materia di memoria, diritti e legalità" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, per l'esercizio 2020 che presenta la necessaria disponibilità, **prenotazione di impegno n. 3520000044**
- Codice IV livello U.1.04.04,01.000 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private";

e) di dare atto che con successivo atto verrà approvata la graduatoria dei vincitori secondo le modalità indicate nell'art. 6 dell'Avviso;

f) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013, nonché sulla base della "Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza" Allegato A) alla "Parte II - Sezione Trasparenza" del "PTPC 2019-2021", e secondo la "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013", Allegato B) del medesimo PTPC;

g) di dare atto che il presente Avviso, i relativi Allegati A), B), C) e le informazioni relative alla procedura sono pubblicate, altresì, sul sito istituzionale https://www.assemblea.emr.it/

**Allegato 1)**

**Avviso pubblico**
**Contributo per la realizzazione di un**
**progetto di promozione della coesione sociale – Anno 2020**

**Articolo 1 – Obiettivi.**

1. L'Assemblea legislativa della Regione Emilia – Romagna (di seguito: "Amministrazione"), in coerenza con le finalità della legge regionale 28 ottobre 2016, n. 18 ("Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili"), intende contribuire alla realizzazione di un progetto di promozione della coesione sociale (di seguito: "progetto") volto a contrastare il crimine organizzato e mafioso, e a prevenirne l'infiltrazione, l'espansione e il radicamento nel tessuto sociale delle comunità locali, nonché a diffondere la cultura della legalità e a promuovere lo sviluppo di una cittadinanza responsabile.
2. L'Amministrazione concorre alla realizzazione del progetto mediante la concessione, secondo i criteri e le modalità di cui al presente Avviso, di un contributo per un ammontare massimo di 15.000 euro, a parziale copertura delle spese sostenute. Il contributo non è cumulabile con altri contributi a carico del bilancio regionale.
3. Il progetto deve essere finalizzato a costruire e rafforzare:
   a) le reti di relazione e i legami di comunità, solidarietà e identità locale;
   b) la conoscenza, l'attenzione e la sensibilità dei cittadini sulla pericolosità del crimine organizzato e mafioso;
   c) le reti di prevenzione, difesa e risposta diffusa, individuale e collettiva, alle strategie di infiltrazione, espansione e radicamento del fenomeno mafioso nelle comunità locali, condotte anche attraverso la costruzione e/o la ricerca del consenso e dell'accettazione sociale. Tali obiettivi sono

perseguiti, in particolare, con la definizione di modalità di comportamento e migliori pratiche.

**Articolo 2 - Destinatari.**

1. Possono presentare domanda di partecipazione (di seguito: "domanda"):

a) le associazioni di promozione sociale iscritte al "Registro regionale delle associazioni di promozione sociale" di cui all'art. 4 della legge regionale 34/2002;

b) le organizzazioni di volontariato iscritte nel "Registro regionale delle organizzazioni di volontariato" di cui all'art. 2 della legge regionale 12/2005.

2. Il requisito dell'iscrizione deve essere posseduto al momento di presentazione della domanda.

3. La domanda può essere presentata, altresì, da più associazioni, organizzazioni o istituzioni (pubbliche o private) in collaborazione tra loro (partenariato). In tal caso:

a) il requisito di iscrizione di cui al comma 1 dovrà essere posseduto almeno dall'associazione o dall'organizzazione "capofila", che sarà l'unico referente per l'Amministrazione per tutte le attività realizzative, amministrative e contabili;

b) la domanda deve riportare la sottoscrizione di tutte le associazioni, le organizzazioni e le istituzioni (pubbliche o private), come da Allegato A).

4. In caso di partenariato, il contributo sarà concesso esclusivamente alle associazioni di promozione sociale o alle organizzazioni di volontariato iscritte ai registri regionali di cui al comma 1.

5. In ogni caso, ciascuna associazione o organizzazione, singola o in partenariato, può presentare una sola domanda, a pena di inammissibilità delle domande presentate.

6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5, è ammessa la presentazione di una domanda successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

**Articolo 3 - Termini e modalità di presentazione delle domande.**

1. Le domande (Allegato A) dovranno essere redatte ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 445/2000, ed indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da utilizzare ai fini delle comunicazioni con l'Amministrazione. Le comunicazioni tra l'Amministrazione e i concorrenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC di cui al comma 2 e all'indirizzo indicato dai concorrenti. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nel suo utilizzo dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
2. Oltre alla domanda di partecipazione, dovrà essere presentata la scheda di contatto di cui all'Allegato B).
3. **A pena di irricevibilità**, le domande dovranno pervenire entro le **ore 24.00 del 31 gennaio 2020**, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "Progetto di promozione della coesione sociale 2020".
4. Il recapito tempestivo delle domande rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

**Articolo 4 - Proposte di progetto.**

1. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla proposta di progetto articolata secondo lo schema di cui all'Allegato C), per consentirne la valutazione secondo quanto previsto dai criteri di cui all'art. 5. A tal fine, potranno essere allegati documenti in formato *pdf* e/o supporti multimediali.
2. La proposta di progetto dovrà indicare:
   a) il soggetto proponente o il "capofila" e il titolo del progetto;
   b) il luogo/i luoghi e i tempi di realizzazione del progetto;

c) che il progetto non beneficia di altri contributi a carico del bilancio regionale;

d) una scheda economico - finanziaria che documenti la sostenibilità del progetto, indicando i costi previsti, le diverse voci di spesa imputabili direttamente, anche in quota parte, alla realizzazione del progetto, e le relative modalità di copertura.

3. Il Nucleo di valutazione di cui all'art. 5 potrà invitare i soggetti proponenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate. La carenza sostanziale della documentazione complessivamente presentata, tale da non consentire la valutazione della proposta, comporta **l'esclusione dalla procedura.**

**Articolo 5 - Valutazione delle domande e delle proposte di progetto.**

1. La valutazione delle domande e delle proposte di progetto sarà effettuata da un Nucleo di valutazione appositamente costituito, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, da parte del dirigente competente. Dell'istituzione e della composizione del Nucleo verrà data pubblicità sul sito http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/ e sul sito istituzionale https://www.assemblea.emr.it/.

2. Il Nucleo procederà alla formulazione della graduatoria sulla base criteri e punteggi di cui alla seguente tabella:

| | |
|---|---|
| 1. Qualità del progetto in termini di adeguatezza rispetto agli obiettivi di costruzione e rafforzamento:<br>1.1 delle reti di relazione e dei legami di comunità, solidarietà e identità locale (max __8_____ punti);<br>1.2 della conoscenza del fenomeno mafioso, della sua pericolosità e delle modalità di azione nelle realtà locali (max___8___ punti); | max 32 punti |

| | |
|---|---|
| 1.3 della prevenzione dell'infiltrazione, dell'espansione e del radicamento mafioso: definizione e messa a punto di modalità di comportamento e migliori pratiche (max ___16____ punti); | |
| 2. Competenze e conoscenze adeguate e documentate per la realizzazione del progetto proposto (*curriculum* del responsabile /referente del progetto) (max___6____ punti); | max 6 punti |
| 3. Capacità tecnico – operativa in relazione alla disponibilità di risorse umane, strumentali e logistiche che consentano di supportare la realizzazione del progetto (max ___6___ punti); | max 6 punti |
| 4. Radicamento sul territorio nel quale verrà realizzato il progetto (desumibile dalle attività, iniziative o progetti realizzati in quel territorio) (max___ 6 punti___). | max 6 punti |
| | **MAX 50** |

3. La proposta, articolata per capitoli corrispondenti ai singoli criteri e sub-criteri, dovrà individuare le attività, le modalità operative e le misure volte a soddisfare il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti 1.1, 1.2, 1.3 della tabella. Ai fini della valutazione di adeguatezza, la proposta di progetto dovrà altresì indicare, in modo chiaro e pertinente:

a) la comunità di riferimento e il contesto in cui il progetto si inserisce e agisce, argomentando le scelte, le motivazioni e l'approccio al cambiamento che cerca di promuovere, le attività da realizzare e i risultati specifici che intende conseguire, nonché i coinvolgimenti e le connessioni con le realtà istituzionali, sociali, economiche presenti sul territorio;

b) il responsabile/referente del progetto, di cui al punto 2 della tabella;

c) le risorse tecnico - operative coinvolte nella realizzazione del progetto, di cui al punto 3 della tabella;

d) il radicamento sul territorio, di cui al punto 4 della tabella.

4. La graduatoria sarà pubblicata sul sito http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/ e sul sito istituzionale https://www.assemblea.emr.it/ l'esito sarà comunicato al soggetto proponente risultato vincitore e ai partecipanti, mediante messaggio di posta elettronica inviato all'indirizzo indicato nella domanda.

**Articolo 6 - Approvazione della graduatoria e quantificazione del contributo.**

1. Il dirigente competente provvederà all'approvazione della graduatoria di cui all'art. 5, alla quantificazione e alla concessione del contributo al vincitore, sulla base delle proposte formulate dal Nucleo di valutazione.

2. Il contributo, comunque non superiore a 15.000 euro, è pari al 70% dell'importo delle spese ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 7, dedotte le eventuali entrate ed altre modalità di copertura delle spese.

**Articolo 7 - Spese ammissibili e liquidabili.**

1. Per spese ammissibili del progetto si intendono quelle di natura corrente riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso e/o alle attività strumentali, anche propedeutiche, alla realizzazione del progetto medesimo, purché avviate dopo la pubblicazione del presente Avviso.

2. Sono liquidabili le sole spese di cui al comma 1 che, in sede di rendiconto, risultino assunte, documentabili, tracciabili ed effettivamente sostenute.

3. Per quanto riguarda i progetti presentati in partenariato ai sensi dell'art. 2, comma 3, le spese riferibili al progetto devono essere intestate al soggetto "capofila".

**Articolo 8 - Realizzazione del progetto, decorrenza e termine.**

1. Il progetto dovrà essere realizzato entro il 31 dicembre 2020. L'Amministrazione potrà autorizzare proroghe e modifiche al progetto in corso di esecuzione, purché motivate e tali da non alterarne le finalità e gli obiettivi complessivi.

2. Non è consentita la concessione del contributo per un progetto già eseguito o in corso di esecuzione alla data di pubblicazione del presente Avviso. Sono fatte salve le attività propedeutiche di cui all'art. 7, comma 1.—

3. Il materiale relativo al progetto dovrà recare la dicitura "Realizzato con il contributo dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia – Romagna" e riportare il logo istituzionale dell'Assemblea legislativa.

**Articolo 9 - Liquidazione del contributo. Rendicontazione finale.**

1. Alla liquidazione del contributo provvederà il dirigente competente a conclusione del progetto, in un'unica soluzione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario e dietro presentazione della rendicontazione finale di cui al comma 2.

2. La rendicontazione finale della spesa complessiva riferita al progetto dovrà contenere:

a) la relazione descrittiva (integrata con il dettaglio delle attività svolte) e il bilancio consuntivo del progetto realizzato, che mettano in evidenza i risultati conseguiti, le entrate e gli eventuali apporti economici di altri soggetti pubblici e privati, fermo restando quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lett. c);

b) i documenti inerenti alle spese ammissibili sostenute, che ne consentano la tracciabilità.

3. L'Amministrazione si riserva, altresì, di chiedere chiarimenti/integrazioni rispetto alla documentazione di cui al comma 2.

4. In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare sopralluoghi e di richiedere la documentazione e le

informazioni necessarie per verificare lo sviluppo realizzativo del progetto.

**Articolo 10 – Revoca del contributo.**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, anche in contraddittorio con il beneficiario, alla revoca del contributo nei seguenti casi:

1) esito negativo delle verifiche effettuate dall'Amministrazione sulle dichiarazioni rese in sede di domanda ai sensi dell'art. 3 o sul rendiconto finale di cui all'art. 9;

2) qualora la realizzazione del progetto presenti, per cause imputabili al beneficiario, ritardi o difformità tali da comprometterne la buona riuscita o da alterarne le finalità e gli obiettivi complessivi;

3) qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto per la conclusione del progetto.

**Articolo 11 - Tutela della privacy.**

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

**Articolo 12 – Responsabile del procedimento. Informazioni.**

1. Il responsabile del procedimento è il Direttore generale dell'Assemblea legislativa.

2. Per le informazioni relative alla procedura prevista nel presente Avviso è possibile inoltrare le richieste all'indirizzo PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "Progetto di promozione della coesione sociale 2020".

3. Il presente Avviso e le informazioni relative alla procedura sono pubblicate sul sito istituzionale https://www.assemblea.emr.it/.

Allegato A) – *Domanda di partecipazione*

**Avviso pubblico**

**Contributo per la realizzazione di un progetto di promozione della coesione sociale – Anno 2020**

Io sottoscritto/a _____ nato/a _____il _____

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione di promozione sociale/dell'Organizzazione di volontariato denominata (*indicare la ragione sociale*)

_____,

con sede legale in (*indicare indirizzo completo: Via, n. civico, CAP, località, provincia*)

_____,

codice fiscale (*dell'Associazione/dell'Organizzazione*) _____,

indirizzo PEC: _____,

presentando *domanda di partecipazione* ai sensi dell'Avviso, in qualità di

- ❑ Soggetto proponente
- ❑ **"**Capofila" del seguente **partenariato**:

| | INDICAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE O DELL'ORGANIZZAZIONE O DELL'ISTITUZIONE (PUBBLICA O PRIVATA) PARTECIPANTE AL PARTENARIATO | FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTATE/PROCURATORE |
|---|---|---|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |

*E' POSSIBILE AGGIUNGERE TUTTE LE RIGHE CHE SI RITENGONO NECESSARIE*

**chiedo**

**l'ammissione del seguente progetto al contributo regionale previsto dall'Avviso in oggetto** e illustrato nell'

Allegato C): *(indicare il titolo del progetto)*_____

**dichiaro**:

1. di aver letto l'Avviso, di essere consapevole di ogni sua indicazione e di accettarlo integralmente;
2. che l'Associazione/Organizzazione proponente o "capofila" è iscritta al Registro regionale _____, n. _____ (requisito di cui all'art. 2, comma 1 e comma 4, lett. a) dell'Avviso);
3. che il progetto presentato sarà realizzato dall'Associazione/Organizzazione proponente;

*[oppure, in alternativa]*

4. che il progetto presentato sarà realizzato dall'Associazione/Organizzazione "capofila", in partenariato con _____;

5. che ogni affermazione contenuta nella domanda e negli allegati corrisponde al vero ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 445/2000;

6. che il progetto presentato non gode di altri contributi a carico del bilancio regionale (requisito di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) dell'Avviso);

7. l'impegno, in caso di ottenimento del contributo sul progetto presentato, ad apporre su tutto il materiale relativo al progetto la dicitura "Realizzato con il contributo dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia – Romagna" e riportare sullo stesso il logo istituzionale dell'Assemblea legislativa;

**8. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati riportata di seguito**.

**DATA**_____ **FIRMA**_____

**NOTE** Nel caso la domanda non sia firmata digitalmente si deve allegare **copia di un documento di riconoscimento valido**. Nel caso in cui la domanda sia presentata da più associazioni/organizzazioni/istituzioni (pubbliche o private) in partenariato e non sia firmata digitalmente, si deve allegare copia di un documento di riconoscimento valido **di tutti i partecipanti firmatari**.

## INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

## ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – "Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito denominato "Regolamento"), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### 2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap. 40127.
Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.
L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia), telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

### 3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### 4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamento di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.
Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### 5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volt alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

### 6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:
a) monitoraggio dei rapport tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 9 lett. e) della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
b) verifica sulla assenza di conflitti di interessi, in adempimento di quanto previsto dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento nazionale) e del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna (delibera Giunta regionale n. 421/2014);
c) gestione della procedura di assegnazione e concessione dei contributi;

### 7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

### 8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

## 9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessate, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

## 10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

## 11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà l’impossibilità di erogare il contributo.

Allegato B) – *Scheda di contatto*

**Avviso pubblico**

**Contributo per la realizzazione di un progetto di promozione della coesione sociale – Anno 2020**

| | |
|---|---|
| **DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE O DEL "CAPOFILA" (IN CASO DI PARTENARIATO)** | |
| INDIRIZZO | |
| TELEFONO | |
| E-MAIL | |
| **RESPONSABILE DEL PROGETTO (nome e cognome)** | |
| TELEFONO | |
| EMAIL | |
| **PERSONA DA CONTATTARE (nome e cognome)**<br><br>*Se diversa dal responsabile del progetto* | |
| TELEFONO | |
| EMAIL | |

Allegato C) – *Schema di proposta di progetto*

**Avviso pubblico**

**Contributo per la realizzazione di un progetto di promozione della coesione sociale – Anno 2020**

(da pubblicare ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D. Lgs. n. 33/2013)

**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE/ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO PROPONENTE O "CAPOFILA"**
*(indicare la ragione sociale, il numero di iscrizione al Registro regionale e il settore di attività)*

| |
|---|
| |

**TITOLO DEL PROGETTO**

| |
|---|
| |

**LUOGO/LUOGHI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

| |
|---|
| |

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

La descrizione del progetto deve essere formulata seguendo l'ordine di seguito descritto, includendo i precisi riferimenti alla documentazione presentata.

1. Qualità del progetto in termini di adeguatezza rispetto agli obiettivi di costruzione e rafforzamento:
   1.1. delle reti di relazione e dei legami di comunità, solidarietà e identità locale;
   1.2. della conoscenza del fenomeno mafioso, della sua pericolosità e delle modalità di azione nelle realtà locali;
   1.3. della prevenzione dell'infiltrazione, dell'espansione e del radicamento mafioso: modelli di comportamento e migliori pratiche;
2. Competenze e conoscenze adeguate e documentate per la realizzazione del progetto proposto (curriculum del responsabile /referente del progetto);
3. Capacità tecnico – operativa in relazione alla disponibilità di risorse umane, strumentali e logistiche che consentano di supportare la realizzazione del progetto;
4. Radicamento sul territorio nel quale verrà realizzato il progetto (desumibile dalle attività, iniziative o progetti realizzati in quel territorio).

La proposta, articolata per capitoli corrispondenti ai singoli criteri e sub-criteri, dovrà individuare le attività, le modalità operative e le misure volte a soddisfare il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti 1.1, 1.2, 1.3. Ai fini della valutazione di adeguatezza, la proposta di progetto dovrà altresì indicare, in modo chiaro e pertinente:

a) la comunità di riferimento e il contesto in cui il progetto si inserisce e agisce, argomentando le scelte, le motivazioni e l'approccio al cambiamento che cerca di promuovere, le attività da realizzare e i risultati specifici che intende conseguire, nonché i coinvolgimenti e le connessioni con le realtà istituzionali, sociali, economiche presenti sul territorio;
b) il responsabile/referente del progetto, di cui al punto 2;
c) le risorse tecnico - operative coinvolte nella realizzazione del progetto, di cui al punto 3;
d) il radicamento sul territorio, di cui al punto 4.

Al fine di consentire una migliore valutazione della proposta, potranno essere presentati documenti e/o supporti multimediali.

## SCHEDA ECONOMICO - FINANZIARIA DEL PROGETTO (ART. 4, COMMA 2, LETT.D), DELL'AVVISO)

| DESCRIZIONE DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA (INDICARE ESCLUSIVAMENTE SPESE AMMISSIBILI, COME INDICATE NELL'AVVISO) | COSTI PREVISTI (EURO) | MODALITA' DI COPERTURA |
|---|---|---|
| *DETTAGLIARE LA VOCE DI SPESA* | | |
| *DETTAGLIARE LA VOCE DI SPESA* | | |
| *DETTAGLIARE LA VOCE DI SPESA* | | |
| **TOTALE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO** | | |

*E' POSSIBILE AGGIUNGERE TUTTE LE RIGHE CHE SI RITENGONO NECESSARIE*

**SI DICHIARA INOLTRE CHE IL PRESENTE PROGETTO:**

☐ **GODE DI CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI** _____ *(INDICARE QUALI)* _____

☐ **NON GODE DI CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI**

EVENTUALI NOTE AGGIUNTIVE: _____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Lea Maresca, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2017, visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DAL/2019/876

IN FEDE

Lea Maresca